

Stimat. signore

Milano 16. aprile 1818.

Uno dei Due quadri d' cui V. S. R. mi diede
la commissione è terminato e non si manca
non che sia bene avviato per darvi una mano di
vernice. Esso rappresenta l'esterno dell'insigne
Certosa presso Pavia. L'altro quadro rappre-
sente il fianco del Duomo di ~~Milano~~
è abbozzato e non mancherà di giorni all'opera
il più presto compatibilmente alle molteplici
commissioni d' cui sono assediato.

Se debbo argomentare dall'effetto che il
suo quadro opera agli occhi degli Artisti e degli
intelligenti io mi lusingo che senso non sia
inadeguato della confidenza di Ella ha
riposto in me, dal mio canto non ho tra-
lasciato fatica e diligenza perchè il medesimo
risultato non indegno della d' lei attenzione
e delle brave persone che professano le belle
arti in questa insigne capitale.

Attendo un d' lei riscontro per sapere se
dovrò consegnarlo al P. Bernina Neg. di Stampe
e nello stesso tempo a lei dovrò rivolgermi
per esigere il prezzo convenuto di 30. Luigi.

Rego dunque la di lei bontà di
volermi rispondere per mio governo
nell'atto che ho l'onore di professarvi

S. S. Ho ordinato
anche la cornice S. S. R.

Dorata. Se V. S.

braverà di io le spedisca il

detto quadro, ^{colla cornice} favorira di servirvelo,

se ne sono indifferente a tenerla
per me. —

Dev. Obb. Servo

Giovanni Migliara

Migliara 1818.

Milano, 16. apr.

= " 23. "
risp. 25. do.

M
A Messieurs
Mess. Antaria & Comp.
Négociants d'Estampes
à Vienne



Del
de no
72

